



MELIDE

Melide, 20 settembre 2011

MESSAGGIO MUNICIPALE N° 1086
definizione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali

Con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame e approvazione, la proposta di definizione del moltiplicatore per il prelievo dell'imposta comunale dell'anno 2011.

Questo passo, più che legittimo, è dovuto in seguito ad una sentenza del 10 febbraio 2011 del Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) che ha accolto un ricorso interposto da Giorgio Ghiringhelli contro una risoluzione del Consiglio di Stato. Il Tribunale ha ritenuto che la delega prevista dall'art 162 LOC lascia al Municipio un margine d'apprezzamento troppo esteso nella determinazione dei fattori di calcolo dell'imposta comunale ed è pertanto incompatibile con i principi dell'imposizione in materia fiscale sanciti dall'articolo 127 della Costituzione federale.

Il TRAM ha inoltre rilevato – riferendosi ad uno studio condotto dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana – che la soluzione in vigore precedentemente, la quale in materia concedeva eccessivi margini all'Esecutivo nei confronti del Legislativo, rappresentasse un unicum a livello svizzero: in tutti gli altri Cantoni la competenza di fissare l'aliquota d'imposta a livello comunale è infatti attribuita all'Assemblea comunale o a chi ne fa le veci. Accertata questa, almeno parziale, incostituzionalità, il TRAM ha sollecitato il Governo ed il Parlamento ticinese affinché venga modificata la legislazione cantonale, in modo da renderla conforme a quanto previsto dall'art. 127 cpv. 1 Cost.

Le sentenze del TRAM, vincolano soltanto le parti in causa, nella fattispecie il Comune di Losone. Similmente alle decisioni del Tribunale federale, essere irradiato però un effetto indiretto poiché fanno, come si suol dire, giurisprudenza, permettendo così ai cittadini di prevalersene in un caso analogo. È dunque indiscusso l'interesse di tutti i Comuni ticinesi ad applicare una normativa che integri la sentenza del 10 febbraio 2011 attribuendo al Legislativo il compito di fissare il moltiplicatore d'imposta comunale. Infatti, allo stato attuale delle cose, qualsiasi contribuente comunale potrebbe insorgere contro la determinazione del moltiplicatore di imposta da parte del Municipio, prevalendosi di una violazione del principio di legalità sancito dall'art. 127 cpv 1. Cost. Il risultato ricalcherebbe quanto già sentenziato e sfocerebbe in un annullamento della decisione municipale da parte del Consiglio di Stato.

IL DECRETO LEGISLATIVO URGENTE

Premesso lo sviluppo giurisdizionale decorso dal febbraio del 2011, la modifica della legislazione cantonale ha assunto una certa urgenza poiché il moltiplicatore d'imposta 2011 deve per principio essere fissato con decisione definitiva – cresciuta in giudicato – entro la fine dell'anno. Per questo motivo, il Governo cantonale ha emanato un Decreto urgente sulla fissazione del moltiplicatore di imposta comunale per permettere ai Consigli Comunali – o alle Assemblee dove questa è ancora prevista – la possibilità

MUNICIPIO



di stabilire il moltiplicatore dell'anno corrente in tempo utile per procedere al calcolo e al prelievo dell'imposta comunale.

Approvato il 21 giugno 2011 dal Gran Consiglio, entrato immediatamente in vigore **per la durata di un anno**, il Decreto legislativo si contraddistingue per i seguenti elementi essenziali:

- ▶ la competenza di fissare il moltiplicatore è attribuita al Consiglio Comunale, il quale dovrà pronunciarsi entro il 31 ottobre 2011. Nel caso in cui il moltiplicatore d'imposta non venisse stabilito in tempo utile, fa stato quello dell'anno precedente (clausola *rete*).
- ▶ La decisione del Consiglio comunale è immediatamente esecutiva: un ricorso al Consiglio di Stato contro tale decisione è quindi sprovvisto, di per sé, dall'effetto sospensivo.
- ▶ La decisione non soggiace al referendum facoltativo.

Dal breve riassunto si evince che il tema della referendabilità del moltiplicatore e quello connesso della proponibilità non viene affrontato. Questo è possibile unicamente dal momento che si tratta di una normativa di durata limitata ai sensi dell'art 43 Costituzione cantonale.

LA PROPOSTA DEL MOLTIPLICATORE

Al Municipio compete proporre al Legislativo la percentuale di moltiplicatore, attraverso un apposito messaggio municipale, sul quale dovrà esprimersi anche, nella forma di un rapporto, la Commissione della gestione. Quest'ultima, rispettivamente i membri, hanno altresì la possibilità di proporre, in sede di esame del messaggio municipale, una proposta alternativa di moltiplicatore rispetto a quella municipale.

Questa possibilità – giusta e buona da un punto di vista della separazione dei poteri così come un giusto passo verso una soluzione definitiva che permetta la referendabilità dell'oggetto – si scontra con la delicatezza del tema. Infatti, toccare anche di pochi punti un moltiplicatore richiede serie e approfondite valutazioni prima di tutto tecniche, fermo restando che l'obiettivo imprescindibile è quello dell'equilibrio delle finanze comunali. A garanzia di un minimo di approfondimento è stato stabilito il principio secondo il quale il Legislativo può decidere una proposta di moltiplicatore diversa da quella municipale solo a condizione che la stessa sia stata valutata nei suoi aspetti finanziari essenziali ed esposta dettagliatamente nel rapporto commissionale.

FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE: CRITERI

La proposta municipale di moltiplicatore (rispettivamente le eventuali controproposte da parte del Legislativo), deve tener conto del principio dell'equilibrio finanziario secondo l'art. 151 cpv. 1 LOC, in particolare quello delle regole per il capitale proprio degli articoli 169 cpv. 2 e 158 cpv 5.

Per evitare che importanti errori di valutazione degli organi comunali possano causare al Comune seri problemi finanziari, il Decreto legislativo urgente prevede uno specifico disposto di vigilanza che consente al Consiglio di Stato di intervenire d'imperio sul moltiplicatore d'imposta in casi eccezionali, se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune.



CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE ARITMETICO 2011

L'ultimo adattamento del livello del moltiplicatore a Melide risale ormai a 4 anni fa (2007). In presenza di un'entrata particolare per le casse del Comune, derivante da due tassazioni speciali, l'Esecutivo ha previsto una riduzione di 5 punti percentuali. Da allora il Municipio ha proposto – o meglio imposto – un moltiplicatore dell'80%. Una costanza che è risultata determinante anche per il riassetto strutturale del bilancio durante gli ultimi 3 anni, che oggi permette margini di manovra importanti e necessari alla luce anche degli investimenti all'orizzonte. Con questa premessa è ora possibile valutare più scenari anche per quanto concerne la pressione fiscale.

I margini conquistati con una politica finanziaria restrittiva potrebbero dunque essere, seppur in parte, riversati al cittadino. L'Esecutivo è ad ogni modo consapevole che la popolazione – a testimonianza di numerosi interventi proprio nel Vostro lodevole consenso – si attende investimenti e infrastrutture adeguate a sostegno di progetti sulla carta esistenti da troppo tempo.

L'ultimo accertamento del gettito cantonale (maggio 2011) è riferito all'anno 2008 ed ammonta complessivamente a Fr. 4'616'851.-. Questo dato è composto da:

Persone fisiche	Fr.	4'080'489.-
Persone giuridiche	Fr.	230'433.-
Imposte alla fonte	Fr.	322'924.-
Art. 99 LT	Fr.	29'975.-
Contributo di livellamento	Fr.	- 46'970.-

Per il calcolo del moltiplicatore aritmetico vengono prese in considerazione unicamente le imposte relative alle persone fisiche e alle persone giuridiche.

I dati di base per il calcolo del moltiplicatore dell'anno in corso sono quelli stabiliti nel preventivo 2011 che si attestano ad un gettito (PF+PG) di Fr. 4'600'000.-.

L'analisi effettuata sulla base di dati fiscali recenti a nostra disposizione, permette di considerare un importo di Fr. 300'000.- quale sopravvenienze d'imposta delle persone fisiche relative agli anni di computo 2009 e precedenti. Evidentemente, ritenuto che non sono ravvisati casi "particolari", le risultanze possono far presagire un incremento del gettito delle persone fisiche di un simile importo.

Considerato che al momento della chiusura dell'esercizio 2011 questa somma verrà definitivamente contabilizzata, viene aggiornato il fabbisogno di preventivo con una diminuzione di 300'000.- franchi, mentre viene prudenzialmente mantenuto il gettito impostato.

Sempre per quanto attiene al fabbisogno ricordiamo che dallo stesso deve essere dedotta l'imposta personale, quantificata in Fr. 25'000.-, e l'imposta immobiliare valutata in Fr. 210'000.-.

Riportiamo di seguito il calcolo del **moltiplicatore aritmetico dell'imposta comunale** per l'anno 2011, tenendo conto delle precedenti considerazioni.

► Gettito base (imposta cantonale, 100%), stima P2011	4'600'000.-	
Persone fisiche	4'250'000.-	
Persone giuridiche	350'000.-	



MELIDE

► Fabbisogno preventivo 2011	4'412'550.-
./i. imposte personali	-25'000.-
./i. imposte immobiliari	-210'000.-
./i. sopravvenienze d'imposta ≤ 2009	-300'000.-
Fabbisogno da coprire 2011	<u>3'877'550.-</u>

Moltiplicatore aritmetico:

$$3'877'550.- \times 100 : 4'600'000 = 84.30 \%$$

Questa valutazione, che riprende tutta una serie di parametri *approssimati* in sede di preventivo e più volte segnalati nel relativo messaggio, è stata eseguita tenendo conto dei dati forniti dal Centro Sistemi Informativi aggiornati al 30 agosto 2011.

MOLTIPLICATORE POLITICO 2011 – PROPOSTA DEL MUNICIPIO

Richiamato quanto precede il Municipio propone al Consiglio comunale una diminuzione di 5 punti percentuali, stabilendo così il moltiplicatore d'imposta comunale 2011 **al 75% dell'imposta cantonale base**.

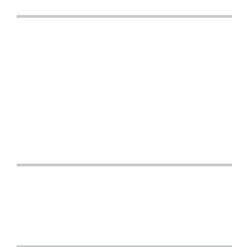
Come già evocato, i margini per una riduzione sono—in parte dati – almeno da un punto di visto tecnico. È inoltre lecito, oltre che a fronte di una costante e “naturale” crescita dei redditi, attendersi un ulteriore incremento del gettito cantonale base, in seguito agli importanti movimenti edilizi di cui il nostro Comune è teatro.

Da una più attenta valutazione degli investimenti previsti e con lo sguardo alle cifre integrate al Piano finanziario, è realistico attendersi che quelli con maggiore impatto economico troveranno la loro attuazione unicamente nella seconda metà della prossima legislatura: pensiamo ad esempio alla riqualifica della zona di svago a lago comprensiva dei nuovi posteggi oppure alla sistemazione della situazione viaria nella zona delle Cantine di Fondo. A quel momento si imporrà certamente un'analisi approfondita dell'impatto che i costi delle nuove opere genereranno sulla gestione corrente, nonché evidentemente dell'entità delle risorse fiscali a disposizione.

Riprendendo quanto precedentemente citato, il quadro finanziario attuale è decisamente più edificante rispetto a quello d'inizio legislatura, frutto di una chiara politica finanziaria decisa e condivisa inizialmente da una maggioranza ed in seguito dall'unanimità del vostro consesso. I risultati d'esercizio degli ultimi anni hanno contribuito a costituire un capitale proprio di tutto rispetto, che ricordiamo si fissa al 31.12.2010 a Fr. 3'915'938.52, ciò che può e dovrà senz'altro concorrere al mantenimento dell'equilibrio finanziario a medio termine, così come sancito nei principi descritti all'art. 151 cpv. 1 LOC.

Una buona gestione finanziaria dovrà comunque poggiarsi anche sul continuo e oculato controllo della spesa pubblica che, a maggior ragione a seguito di una diminuzione della pressione fiscale e quindi delle entrate, rivestirà ancora maggior importanza.

Il Municipio, tenuto conto dei presupposti evidenziati in precedenza, è del parere che la riduzione proposta potrà essere mantenuta e sarà sostenibile anche per più anni. La volontà dell'Esecutivo non vuole limitarsi ad un solo anno contabile ma, nei suoi intenti, desidera riproporre la medesima pressione fiscale con ogni probabilità anche e almeno per il 2012, allo scopo di ricercare una certa stabilità.





MELIDE

In conclusione possiamo affermare che l'Esecutivo, nel proporre un moltiplicatore politico d'imposta comunale al 75%, intende dare un segnale di condivisione alla cittadinanza e alle imprese locali della buona situazione finanziaria di cui gode oggi Melide, certamente in controtendenza rispetto alle sempre più frequenti notizie preoccupanti che giungono dal mondo economico intero.

Al lodevole Consiglio comunale verrà inoltre sottoposto, unitamente al Preventivo 2012 un aggiornamento del Piano finanziario che riassumerà ulteriormente le tendenze dal punto di vista dei costi e dei gettiti e permetterà così ulteriormente eventuali adattamenti da parte di Esecutivo e, soprattutto, Legislativo.

Sulla base delle considerazioni esposte vi invitiamo in conclusione a voler risolvere:

1. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011 è stabilito al 75% dell'imposta cantonale base.

Con distinta stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco
Aldo Albisetti



Il Segretario
Alfio Vananti

Per esame e rapporto:

- Commissione della gestione
- Commissione delle opere pubbliche
- Commissione delle petizioni

RM 919 - 19.9.2011
